

Anno	Titolo	Classe	Fascicolo
2024	3	1	1

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE AREA ISTRUTTORI CCNL 2019/2021 FUNZIONI LOCALI EX CAT. "C" DA ASSEGNARE AL SETTORE POLIZIA LOCALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il DPR 487/1994 e s.m.i., recante disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il DPR 445/2000 e s.m.i., recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- il vigente CCNL Funzioni Locali 2019/2021;
- il vigente Regolamento di organizzazione dei Servizi e degli Uffici;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 11/04/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021";

Vista la propria determinazione di approvazione del bando di concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Agenti di Polizia Locale, da inquadrare nell'AREA ISTRUTTORI ai sensi del CCNL Funzioni Locali 2019/2021, ex Cat. "C";

RENDE NOTO

che l'Amministrazione comunale bandisce un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n° 2 figure professionali di Agenti di Polizia Locale, da inquadrare nell'Area degli Istruttori CCNL 2019-2021 Funzioni Locali, ex cat. "C", a copertura dei posti previsti nel vigente piano assunzionale, inserito nel PIAO 2024/2026.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

In base alle modifiche/integrazioni intervenute con il nuovo DPR n. 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle Pubbliche Amministrazioni, per la qualifica messa a concorso facente parte dell'area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione, calcolata alla data di adozione del presente bando risulta essere la



CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Settore Servizi al Cittadino - Servizio Personale

seguinte: 41% maschi e 59% femmine. Il differenziale tra i generi è pari al 18% (inferiore al 30%), pertanto non si applica il titolo di preferenza - a parità di titoli e meriti - in favore del genere meno rappresentato.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e art. 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 1

Requisiti generali per l'ammissione

A) REQUISITI GENERALI:

1. Possono accedere agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni i soggetti che posseggono i seguenti requisiti generali:

a) **cittadinanza italiana** o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001;

b) **maggiore età**;

c) **godimento dei diritti civili e politici**;

d) **idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso**. Ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il candidato potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;

2. per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), e' riferito al Paese di cittadinanza;

3. non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che:

- siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

- hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

4. per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
5. non essere stati sottoposti ad alcuna misura di prevenzione di cui alla legge n. 575/1985 (disposizioni di contrasto alla mafia) e s.m.i. e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di dette misure;
6. essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della L. n. 65/86 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente: non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, non essere stato sottoposto a misura di prevenzione, non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
7. non aver esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando un servizio civile in sostituzione di quello militare. Resta salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 7-ter, della legge 8.7.1998, n. 230, per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza.

B) REQUISITI SPECIFICI:

- a) possesso del seguente titolo di studio: diploma di Istruzione Superiore di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale.
Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa;
- b) possesso della patente di guida categoria B;
- c) disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette);

Tali requisiti, a pena di esclusione, devono risultare in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, nonché alla data dell'eventuale assunzione in servizio.

Il mancato possesso anche di un solo requisito previsto dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico nonché di essere assunto in servizio.

L'Amministrazione potrà disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 2

Domanda di ammissione e termini di presentazione

1. Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 445/2000, così come modificato ed integrato dalla L. n. 183/2011 "legge sulla decertificazione", le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445/2000.



CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Settore Servizi al Cittadino - Servizio Personale

Il Comune potrà procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni non veritiere saranno trattate ai sensi di legge.

Nella domanda dovrà essere indicato l'esatto recapito, se differente da quello di residenza al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 23,59 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul portale INPA. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine è perentorio.

2. Al portale inPA si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature) e per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica.

3. Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae ed inviare la propria candidatura alla procedura.

4. Rispetto alle informazioni curriculari, il candidato è tenuto a specificare:

- a) i titoli di studio: diploma di Istruzione Superiore di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale, con l'indicazione dell'Ente che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e la votazione conseguita;
- b) il possesso della patente di guida categoria B;
- c) disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette);
- d) l'eventuale appartenenza alla categoria dei volontari delle FF.AA ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010;
- e) l'eventuale possesso dei titoli che, a norma delle disposizioni vigenti, danno diritto alla preferenza nella graduatoria in caso di parità di punti. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio;

5. Non appena inoltrata la candidatura, il sistema invierà automaticamente una mail di conferma dell'avvenuta candidatura all'indirizzo fornito al momento della registrazione, contenente in allegato il riepilogo della domanda sottoscritta in formato .pdf valevole come ricevuta di avvenuta presentazione della domanda. **Il codice riportato sulla mail di conferma verrà utilizzato dall'Amministrazione per l'identificazione del candidato in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito nell'apposita sezione relativa al concorso in oggetto.**

6. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si

terrà conto unicamente dell'ultima domanda di partecipazione inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.

7. La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni rese sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "INPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

9. Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- l'eventuale possesso dei titoli che, a norma delle disposizioni vigenti, danno diritto alla preferenza nella graduatoria in caso di parità di punti. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio;

- fotocopia della **patente di guida**;

- l'eventuale appartenenza alla categoria dei volontari delle FF.AA. ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010;

- alla fine della domanda telematica verrà in automatico allegata la ricevuta del versamento effettuato tramite PagoPA di Regione Lombardia, della tassa di concorso pari ad € 10,00;

Non è richiesta copia autenticata della documentazione allegata, che dovrà quindi essere presentata in carta libera o copia fotostatica. E' facoltà dell'Amministrazione chiedere la regolarizzazione della documentazione. Qualora le dichiarazioni presentassero delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, ovvero fossero incomplete oppure la documentazione eventualmente esibita dall'interessato non fosse conforme alla dichiarazione, il Servizio Personale darà comunicazione all'interessato di tali irregolarità e del termine perentorio entro cui sanarle.

I candidati che non riceveranno alcuna comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi alle date, ora e luogo previsti per le prove d'esame. Tali informazioni saranno pubblicate sia sul sito dell'Ente nella sezione "**bandi e concorsi**" sia sul portale "INPA" e avranno a tutti gli effetti valore di notifica.

Il presente bando sarà pubblicato sul portale INPA oltre che sul sito istituzionale dell'Ente nelle sezioni: Amministrazione trasparente ed all'Albo Pretorio.

ATTENZIONE: NON E' POSSIBILE PRESENTARE LA DOMANDA ATTRAVERSO ALTRI CANALI

I documenti da allegare alla domanda dovranno essere inseriti, in formato pdf, direttamente nel modulo informatico, là dove indicato dal programma.



CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Settore Servizi al Cittadino - Servizio Personale

- Il pagamento della tassa di concorso per un importo pari ad € 10,00.= verrà effettuato direttamente nella domanda utilizzando il canale PagoPA di MyPay di Regione Lombardia.
- Al termine del caricamento dei dati è possibile stampare (o salvare) la ricevuta, indicante il numero di pratica, direttamente dal programma.
- Viene anche inviato un messaggio di conferma all'indirizzo di posta elettronica che viene fornito dal/dalla candidato/candidata.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, deve specificare, in relazione ad eventuale disabilità, debitamente documentata, l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20, Legge 5 febbraio 1992, n. 104).

Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. n. 170/2010, può presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze; tale candidato dovrà far pervenire all'Amministrazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, da allegare alla domanda di partecipazione al presente Bando di Selezione.

Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, viene garantita la partecipazione alle prove, attraverso lo svolgimento delle stesse in modalità asincrona e, in ogni caso, garantendo la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine la candidata dovrà presentare specifica richiesta preventiva.

Art. 3

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con atto del Responsabile del Servizio Personale secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Settore Polizia Locale.

Art. 4

Prove

Prova scritta:

La prova scritta consisterà in quesiti a risposta sintetica e due domande aperte o nella redazione di atto o provvedimento inerente le seguenti materie:

- Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. n. 495/1992) e le altre norme sulla circolazione stradale;
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/81);
- Nozioni di vigilanza sull'attività edilizia, urbanistica ed ambientale;



CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Settore Servizi al Cittadino - Servizio Personale

- Elementi normativi in materia di commercio e di pubblici esercizi con riferimento alla disciplina nazionale e della Regione Lombardia;
- Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento d'esecuzione;
- Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale (Legge n. 65/1986) e disciplina della Polizia Locale (Legge Regione Lombardia);
- Elementi di Diritto Penale, con particolare riferimento alla parte generale del Codice Penale e ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- Elementi di Procedura Penale (con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria);
- Elementi di Diritto Amministrativo e Costituzionale;
- Doveri e diritti del pubblico dipendente;
- Responsabilità contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- Codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti;
- T.U.E.L. (D.Lgs. 267/00 e s.m.i.);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo: semplificazione, trasparenza, accesso, trattamento dei dati personali (L. n. 241/1990 e s.m.i.; D.P.R. n. 445/2000; D.Lgs. 196/2003);

Prova orale:

La prova orale verterà sulle materie previste dalla prova scritta.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di base dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Microsoft Office Professional: Word, Excel, Access; gestione posta elettronica e Internet), ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

Art. 5

Data e luogo di svolgimento delle prove

- 1. La prova scritta sarà svolta presso la scuola media sita in Via Monza n. 18 - Senago, nella giornata di lunedì 17 giugno alle ore 10,00** tramite l'utilizzo di personal computer e della chiavetta usb (quest'ultima dovrà essere utilizzata per il salvataggio della prova), entrambi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale;
- 2. la prova orale avrà luogo presso il Municipio di Senago, in Sala Consiglio nella giornata di mercoledì 19 giugno alle ore 10,00;**
- 3. i candidati dovranno presentarsi alle prove, muniti di carta di identità o di altro documento legale di riconoscimento in corso di validità;**
- 4. la mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo stabiliti per le prove d'esame verranno ritenuti come rinuncia a partecipare alla selezione.**

Art. 6

Esito delle prove d'esame

1. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno **21/30** nella prova scritta. Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno conseguito una votazione di almeno **21/30** nella prova orale.
2. La valutazione complessiva è determinata sommando i voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.
3. Qualora dovessero verificarsi casi di parità, si applica l'art. 35 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, ovvero:
 - a) la minore età (art. 2, comma 9, Legge 191/98);
 - b) il numero dei figli a carico per coniugati e non coniugati;
 - c) la maggiore esperienza lavorativa.L'esito di ogni singola prova, compresa l'eventuale prova preselettiva, sarà pubblicato sul portale INPA e sul sito Istituzionale del Comune. Questa modalità di comunicazione costituisce comunicazione ufficiale ai candidati a tutti gli effetti.

Art. 7

Titoli di preferenza

1. Il concorrente dovrà, altresì, dichiarare eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza o riserva.
2. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, secondo quanto stabilito dal DPR n. 82 del 16/06/2023, **nel seguente ordine:**
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo;
- m) l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a;
- o) minore età anagrafica.

Art. 8
Graduatoria

1. la graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla L. n. 191/98.
2. La graduatoria predisposta dalla Commissione Esaminatrice formerà oggetto di presa d'atto con Determinazione del Responsabile del Settore Servizi al Cittadino e sarà pubblicata sulla piattaforma INPA e all'Albo Pretorio on-line del Comune di Senago e sul sito istituzionale.
3. Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.
4. La graduatoria resterà valida ed utilizzabile per un periodo previsto dalla normativa vigente a decorrere dalla data di pubblicazione, secondo le prescrizioni vigenti in materia.

Art. 9
Assunzione e stipulazione del contratto di lavoro individuale

1. I vincitori del concorso saranno invitati a presentarsi presso l'Amministrazione Comunale per la stipulazione del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia resta subordinata all'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione, conformemente alle dichiarazioni rese nella relativa istanza di partecipazione alla presente procedura.
2. Le assunzioni sono comunque subordinate al possesso dei requisiti tutti prescritti dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari in materia di pubblico impiego, nonché alla effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

Saranno considerati rinunciatari i candidati che non stipuleranno il contratto individuale di lavoro nei termini loro assegnati.

3. Ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i vincitori saranno sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati.

4. L'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione dei candidati alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di *sei mesi di servizio effettivamente prestato*, secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 1, del vigente C.C.N.L. 2019/2021 - Funzioni Locali.

Art. 10

Inquadramento professionale e trattamento economico

1. I candidati risultati vincitori che saranno chiamati a stipulare i contratti individuali di lavoro saranno inquadrati nel profilo professionale di cui al presente Bando.

2. Il trattamento economico applicato sarà il seguente:

a) Stipendio tabellare mensile lordo e indennità, come da Contratto Collettivo Nazionale di lavoro Comparto Funzioni Locali, con inquadramento nell'area Istruttori (ex categoria "C")

Stipendio tabellare € 1.782,74;

b) 13[^] mensilità € 1.782,74;

c) indennità di vigilanza € 109,23;

d) indennità di comparto € 41,46;

e) Salario accessorio in relazione alle prestazioni di lavoro effettuate.

3. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Art. 11

Modifica, proroga e revoca del bando

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio. Dell'eventuale proroga o revoca del Bando sarà data pubblicità sul sito INPA e su quello Istituzionale del Comune. In caso di revoca, la comunicazione sarà, altresì, data a ciascun candidato con il mezzo ritenuto più opportuno.

Art. 12

Norme Finali

1. L'espletamento della procedura non dà diritto all'assunzione. L'Amministrazione può decidere di non procedere all'assunzione per motivi di interesse pubblico nonché di annullare il presente



CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Settore Servizi al Cittadino - Servizio Personale

bando e la relativa procedura in via di autotutela qualora, entro la data prevista di assunzione, le condizioni normative non consentano di assumere il vincitore dello stesso.

2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. n. 241/90, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla fase di indizione della procedura selettiva nonché della verifica dell'ammissione al concorso sarà la sottoscritta Maria Sandra Carnà, mentre il Responsabile del procedimento della fase di esecuzione delle prove selettive, della loro valutazione nonché della formazione della graduatoria finale di merito sarà il Presidente della Commissione Esaminatrice.

3. Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: personale@comune.senago.mi.it oppure a rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Personale: Sig.ra Carmen M. (0299083250), Sig.ra Paola C. (0299083290), Sig.ra Laura C. (0299083259), dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal Lunedì al Venerdì.

4. Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Trattamento dei dati personali - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

In relazione ai dati raccolti nell'ambito del presente procedimento, si comunica quanto segue:

- a) *finalità e modalità del trattamento*: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso e alla successiva assunzione dei dipendenti e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) *natura del conferimento dei dati*: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) *conseguenze del rifiuto di fornire i dati*: in caso di rifiuto le domande di partecipazione verranno escluse;
- d) *categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza*:

i dati raccolti potranno essere:

- trattati dai dipendenti del Servizio Personale nell'ambito delle rispettive competenze, in qualità di incaricati;
- comunicati ad altri uffici del Comune nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;

e) *diritti dell'interessato*: l'interessato ha i diritti di cui alla Sezione 2 e 3, artt. 15 e seguenti, del Regolamento UE 679/2016;

f) *titolare e Responsabile del trattamento dei dati*: titolare del trattamento dei dati è il Comune di Senago.



CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Settore Servizi al Cittadino - Servizio Personale

Senago, 10/05/2024

La Responsabile del Settore
Dott.ssa M. Sandra Carnà (*)

() Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*